A proposal to get a clearer picture.
An article by Andrea Giotti, March 22, 2020.
Adapted and translated by Rudy Andria with the author's permission.

The quantities or sizes that characterize each physical phenomenon are always measurable in principle, even if this does not always occur in practice. In this second case, science does not abandon the concept of measurement but applies it to the quantities associated with those that we want to reveal, by subsequently correlating them with each other through formal stages. The phenomena of "artificial telepathy" are difficult to detect directly, even involving very low energies within a biological context, generally with higher energy, but on the assumption that the energy and information vector which carries the signals is a remote spin field, a protocol of indirect detection can be suggested and assume a significant test value in relation to the single phenomena, which thus lose any aspect of subjectivity.

If this spin field has sufficient intensity, it can be detected with relative simplicity, highlighting the spin inversions in the electrons of the atoms of a noble gas subjected to the field itself. Due to the principle of electronic exclusion, two electrons with the same spin cannot coexist in the same orbital and this leads to upward energy level transitions, which brings the atom of noble gas into an excited state. If the energy of the spin field exceeds that of ionization, this involves the expulsion of electrons from the atom and the formation of positive ions. By applying an external electric field to the gas, the intensity of which is slightly lower than its breakdown intensity, the presence of the spin field can provide the missing energy to produce an avalanche effect, resulting in a glow discharge in the noble gas.

The choice of a noble gas depends on the fact that all its atoms have saturated orbitals, so that each electronic transition necessarily takes place towards a more external empty orbit. Among the non-radioactive noble gases, the one with the lowest ionization energy is Xenon and its breakdown potential at a given pressure is predicted with good approximation by a little known version of Paschen's law, specific to noble gases and reported below together with the necessary parameters for its use.

A tube containing low pressure Xenon, adequately supplied with direct current and designed to operate a little under the breakdown potential, becomes therefore a primitive detection instrument. Once the presence of ionizing radiation from an external source has been excluded, the lowering of the potential required for the glow discharge can thus be indicative of the presence of a spin field. The remote spin field used by psychotronic satellites varies in intensity, depending on the task to which it is applied, but the scanning required for the remote viewing of the target's environment may still be sufficient to activate the detector. However, the extent of the region affected by the scanning is not known, nor is the energy density of the spin field used for this purpose. The detector in question cannot therefore produce false positives, but could produce true negatives.

On the basis of this proposal, experts will be able to develop much more sophisticated and precise detector designs that can confirm or exclude this picture in general and in specific individual cases. A method to objectify what appears to be only a terrible subjective experience turns out to be a key contribution to the fight for a freer and safer world.

Paschen's law revised for noble gases

$$V=\frac{4\,B\,p\,d}{\left(\ln\left(\frac{A\,e}{\ln\left(1+\frac{1}{\gamma}\right)}\,p\,d\right)\right)^2}$$

with

$$A=19.5\,,\,B=262.5\,,\,\gamma=0.022$$

coefficients of Townsend for Xenon,

V breakdown potential, p pressure and d distance between electrodes in SI units

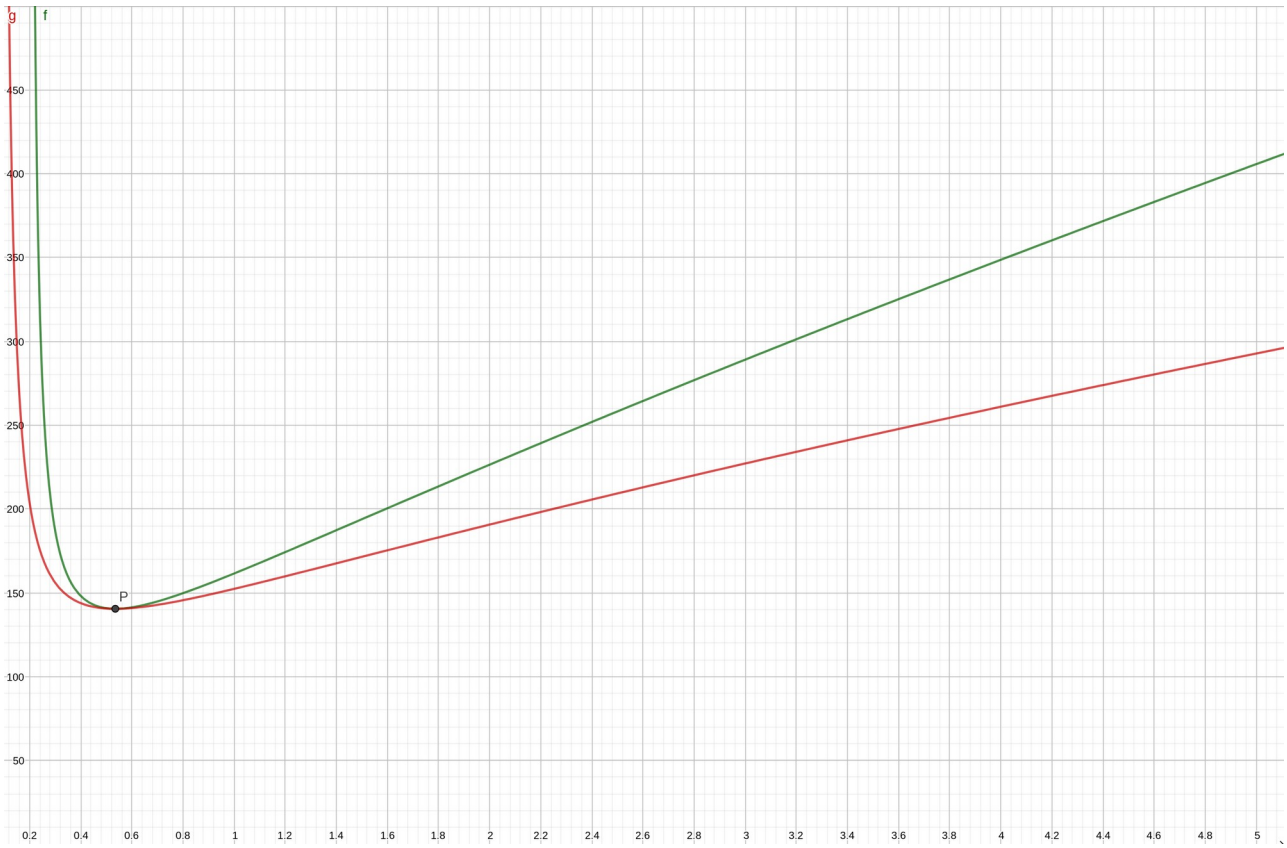
or

$$V=\frac{D\,p\,d}{\left(\ln\left(C\,p\,d\right)\right)^2}$$

with

$$C=\frac{A\,e}{\ln\left(1+\frac{1}{\gamma}\right)}=13.81\,,\,D=4\,B=1050$$

Paschen's curves standard (f) and revised (g) for Xenon



Una proposta per vederci chiaro
un articolo di Andrea Giotti, 22 Marzo 2020

Le grandezze che caratterizzano ogni fenomeno fisico sono sempre misurabili in linea di principio, anche se ciò non sempre avviene in pratica. In questo secondo caso, la scienza non abbandona il concetto di misura ma la applica a grandezze associate a quelle che si desidera rivelare, correlando successivamente le une con le altre attraverso passi formali. I fenomeni di "telepatia artificiale" sono di difficile rivelazione diretta, coinvolgendo energie anche molto basse all'interno di un contesto biologico ad energia solitamente superiore, ma nell'ipotesi che il vettore di energia ed informazione che trasporta i segnali sia un campo di spin remoto un protocollo di rivelazione indiretta può essere proposto ed assumere un significativo valore di prova nei confronti dei singoli fenomeni, che perdono così qualunque aspetto di soggettività.
Se tale campo di spin presenta intensità sufficiente, esso può essere rivelato con relativa semplicità, evidenziando inversioni di spin negli elettroni degli atomi di un gas nobile sottoposto al campo stesso. Per il principio di esclusione elettronica, due elettroni con lo stesso spin non possono coesistere nello stesso orbitale e questo comporta transizioni di livello energetico verso l'alto, che portano l'atomo del gas nobile in uno stato eccitato. Se l'energia del campo di spin supera quella di ionizzazione, questo comporta l'espulsione di elettroni dall'atomo e la formazione di ioni positivi. Applicando un campo elettrico esterno al gas, la cui intensità sia di poco inferiore a quella di rottura dello stesso, la presenza del campo di spin può fornire l'energia mancante alla produzione di un effetto valanga, con conseguente scarica a bagliore nel gas nobile.
La scelta di un gas nobile dipende dal fatto che i suoi atomi presentano tutti orbitali saturi, così che ogni transizione elettronica avviene necessariamente verso un orbitale vuoto più esterno. Tra i gas nobili non radioattivi, quello con energia di ionizzazione più bassa è lo Xeno ed il suo potenziale di rottura ad una data pressione è previsto con buona approssimazione da una versione poco nota della legge di Paschen, specifica per i gas nobili e riportata nel seguito assieme ai parametri necessari per il suo utilizzo.
Un tubo contenente Xeno a bassa pressione, adeguatamente alimentato in corrente continua e fatto lavorare poco sotto il potenziale di rottura diviene dunque un primitivo strumento di rivelazione. Una volta esclusa la presenza di radiazioni ionizzanti da fonte esterna, l'abbassamento del potenziale necessario per la scarica a bagliore può così essere indicativo della presenza di un campo di spin. Il campo di spin remoto utilizzato dai satelliti psicotronici varia di intensità a seconda del compito a cui viene applicato, ma la scansione necessaria alla visione a distanza dei dintorni del bersaglio potrebbe essere comunque sufficiente ad attivare il rivelatore. L'estensione della regione interessata dalla scansione non è però nota, né la densità di energia del campo di spin impiegato allo scopo. Il rivelatore in oggetto non può dunque produrre falsi positivi, ma potrebbe produrre veri negativi.
Sulla base della presente proposta, esperti potranno elaborare progetti di rivelatori ben più sofisticati e precisi, che possano confermare o escludere questo quadro in generale e nei singoli casi specifici. Un metodo per oggettivizzare quella che appare essere solo una terribile esperienza soggettiva risulta così essere un contributo chiave alla lotta per un mondo più libero e sicuro.

Legge di Paschen rivista per i gas nobili

$$V=\frac{4\,B\,p\,d}{\left(\ln\left(\frac{A\,e}{\ln\left(1+\frac{1}{\gamma}\right)}\,p\,d\right)\right)^2}$$

con

$$A=19.5\,,\,B=262.5\,,\,\gamma=0.022$$

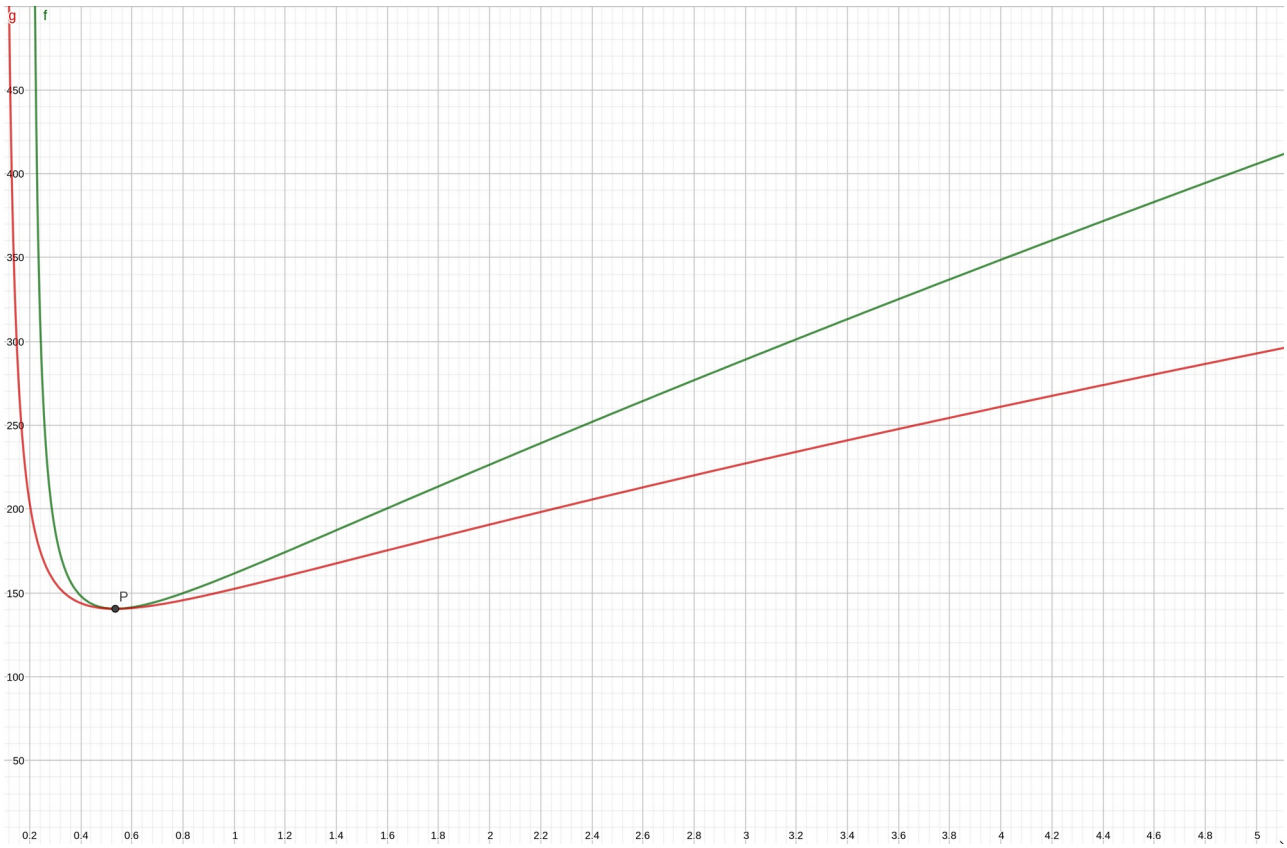
coefficienti di Townsend per lo Xeno,

V potenziale di rottura, p pressione e d distanza tra gli elettrodi in unità SI

oppure

$$V=\frac{D\,p\,d}{\left(\ln\left(C\,p\,d\right)\right)^2}$$

con

$$C=\frac{A\,e}{\ln\left(1+\frac{1}{\gamma}\right)}=13.81\,,\,D=4\,B=1050$$

Curve di Paschen standard (f) e rivista (g) per lo Xeno